



**RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA
AL 31 MARZO 2008**



Capitale Sociale: euro 31.260.482 i.v.
ABI 3205.2
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Venezia: 02505630109
Partita IVA: 02992620274
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche: 5508

Sede legale ed amministrativa

Via Terraglio, 63 – 30174 Mestre – Venezia
Indirizzo Internet: www.bancaifis.it

Filiali e Uffici territoriali

Ancona, Via Astagno, 3
Bari, Via C. Rosalba, 47/z
Bologna - Imola, Viale A. Costa, 62
Brescia, Via Malta, 7/c - Torre Kennedy
Cagliari, Viale Bonaria, 62
Firenze, Viale Europa, 163
Genova, Via C.R.Ceccardi, 3 int.3/A
Milano - Cologno Monzese, Via A. Volta, 16
Napoli, Via G. Porzio, 4 - Centro Dir. Isola E7
Palermo, Via Monti Iblei, 55
Pordenone, Via De Paoli, 28/D
Roma, Via B. Croce, 6
Torino, Piazza C.L.N., 255
Venezia - Mestre, Via Gatta, 11
Vicenza - Monteviale, Via Biron, 102/5/d

Uffici di rappresentanza

Romania, Bucarest, Boulevard Burebista, 3
Ungheria, Budapest, Bajza U., 50

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Sebastien Egon Fürstenberg
<i>Vice Presidente</i>	Alessandro Csillaghy
<i>Amministratore Delegato</i>	Giovanni Bossi ⁽¹⁾
<i>Consiglieri</i>	Leopoldo Conti Roberto Cravero Andrea Martin Riccardo Preve Marina Salamon

DIRETTORE GENERALE Alberto Staccione

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Mauro Rovida
<i>Sindaci Effettivi</i>	Erasmus Santesso Dario Stevanato
<i>Sindaci Supplenti</i>	Luca Giacometti Francesca Rapetti

SOCIETA' DI REVISIONE KPMG S.p.A.

Membro di Factors Chain International



(1) All'Amministratore Delegato sono attribuiti i poteri per l'ordinaria amministrazione della Società.

Indice

RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2008

Prospetti contabili	pag. 6
Note di commento	pag. 10
Osservazioni degli amministratori circa l'andamento gestionale e i fatti più significativi del periodo	pag. 12
Ripartizione dell'impiego e del turnover per area geografica e per settore merceologico	pag. 21
Attestazione ai sensi dell'art. 82-ter societari del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999	pag. 22

Prospetti contabili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)

ATTIVO	PERIODO		VARIAZIONE	
	31/03/2008	31/12/2007	ASSOLUTA	%
Cassa e disponibilità liquide	16	13	3	23,1%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	461	62	399	643,5%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.216	1.216	---	---
Crediti verso banche	135.072	312.091	(177.019)	(56,7)%
Crediti verso clientela	896.297	923.061	(26.764)	(2,9)%
Attività materiali	33.288	32.741	547	1,7%
Attività immateriali di cui:	1.977	1.927	50	2,6%
- avviamento	957	941	16	1,7%
Attività fiscali	994	993	1	0,1%
a) correnti	2	2	---	---
b) differite	992	991	1	0,1%
Altre attività	4.008	3.300	708	21,5%
TOTALE ATTIVO	1.073.329	1.275.404	(202.075)	(15,8)%

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	PERIODO		VARIAZIONE	
	31/03/2008	31/12/2007	ASSOLUTA	%
Debiti verso banche	827.485	1.010.365	(182.880)	(18,1)%
Debiti verso clientela	40.752	57.776	(17.024)	(29,5)%
Titoli in circolazione	36.572	36.134	438	1,2%
Passività fiscali	2.781	2.418	363	15,0%
a) correnti	534	171	363	212,3%
b) differite	2.247	2.247	---	---
Altre passività	27.413	33.616	(6.203)	(18,5)%
Trattamento di fine rapporto del personale	1.067	1.100	(33)	(3,0)%
Riserve da valutazione	107	107	---	---
Strumenti di capitale	611	611	---	---
Riserve	58.999	39.281	19.718	50,2%
Sovraprezzi di emissione	45.166	44.887	279	0,6%
Capitale	31.257	31.154	103	0,3%
Azioni proprie	(4.128)	(1.579)	(2.549)	161,4%
Utile netto	5.247	19.534	(14.287)	(73,1)%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.073.329	1.275.404	(202.075)	(15,8)%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)

	PERIODO		VARIAZIONE	
	31/03/2008	31/03/2007	ASSOLUTA	%
Interessi attivi e proventi assimilati	17.339	11.382	5.957	52,3%
Interessi passivi e oneri assimilati	(11.174)	(7.572)	(3.602)	47,6%
Margine di interesse	6.165	3.810	2.355	61,8%
Commissioni attive	9.604	7.154	2.450	34,2%
Commissioni passive	(881)	(518)	(363)	70,1%
Commissioni nette	8.723	6.636	2.087	31,4%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	38	21	17	79,2%
Margine di intermediazione	14.926	10.467	4.459	42,6%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di: a) crediti	(1.263) (1.263)	(209) (209)	(1.054) (1.054)	504,3% 504,3%
Risultato netto della gestione finanziaria	13.663	10.258	3.405	33,2%
Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(5.922) (3.994) (1.928)	(4.478) (3.025) (1.453)	(1.444) (969) (475)	32,2% 32,0% 32,7%
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(302)	(258)	(44)	17,0%
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(97)	(86)	(11)	12,8%
Altri (oneri) proventi di gestione	(70)	102	(172)	(168,6)%
Costi operativi	(6.391)	(4.720)	(1.671)	35,4%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	7.272	5.538	1.734	31,3%
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(2.025)	(2.033)	8	(0,4)%
Utile netto di pertinenza della capogruppo	5.247	3.505	1.742	49,7%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO: EVOLUZIONE TRIMESTRALE
(in migliaia di euro)

	ESERCIZIO 2008		ESERCIZIO 2007		
	1°trim.	4°trim.	3°trim.	2°trim.	1°trim.
Interessi attivi e proventi assimilati	17.339	17.640	14.563	12.148	11.382
Interessi passivi e oneri assimilati	(11.174)	(10.565)	(9.495)	(7.955)	(7.572)
Margine di interesse	6.165	7.075	5.068	4.193	3.810
Commissioni attive	9.604	9.547	9.117	7.687	7.154
Commissioni passive	(881)	(737)	(688)	(539)	(518)
Commissioni nette	8.723	8.810	8.429	7.148	6.636
Dividendi e proventi simili	---	---	1	45	---
Risultato netto dell'attività di negoziazione	38	51	(5)	(49)	21
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	---	(100)	1.515	1.070	---
a) crediti	---	---	1.515	1.070	---
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	---	(100)	---	---	---
Margine di intermediazione	14.926	15.836	15.008	12.407	10.467
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(1.263)	(717)	(1.290)	(254)	(209)
a) crediti	(1.263)	(717)	(1.290)	(254)	(209)
Risultato netto della gestione finanziaria	13.663	15.119	13.718	12.153	10.258
Spese amministrative:	(5.922)	(6.214)	(4.614)	(5.258)	(4.478)
a) spese per il personale	(3.994)	(4.103)	(3.023)	(3.380)	(3.025)
b) altre spese amministrative	(1.928)	(2.111)	(1.591)	(1.878)	(1.453)
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(302)	(312)	(277)	(272)	(258)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(97)	(133)	(102)	(98)	(86)
Altri (oneri) proventi di gestione	(70)	193	(953)	194	102
Costi operativi	(6.391)	(6.466)	(5.946)	(5.434)	(4.720)
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	7.272	8.653	7.772	6.719	5.538
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(2.025)	(3.010)	(2.127)	(1.978)	(2.033)
Utile netto di pertinenza della capogruppo	5.247	5.643	5.645	4.741	3.505

Note di commento

Criteri di redazione

La relazione trimestrale del Gruppo Banca IFIS al 31 marzo 2008 è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 154-ter del D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche.

Il Gruppo Banca IFIS ha predisposto la presente relazione trimestrale sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

I prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2008 vengono confrontati nelle voci patrimoniali con il 31 dicembre 2007; ri-

guardo ai dati economici viene esposto il confronto tra il 31 marzo 2008 ed il 31 marzo 2007.

Il risultato economico del periodo è esposto al netto delle imposte sul reddito, che riflettono l'onere presunto di competenza del periodo in base alla fiscalità corrente e differita calcolato utilizzando l'aliquota media prevista per l'esercizio in corso.

La relazione trimestrale non viene sottoposta a revisione contabile da parte della Società di revisione.

L'area di consolidamento

La struttura del Gruppo al 31 marzo 2008, invariata rispetto al 31 dicembre 2007, è composta dalla controllante Banca IFIS S.p.A. e dalle società controllate al 100% Immobiliare Marocco S.p.A. e IFIS Finance Sp. Z o. o., entrambe consolidate con il metodo integrale.

Le situazioni contabili prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società del Gruppo con riferimento al 31 marzo 2008.

Osservazioni degli amministratori
circa l'andamento gestionale
e i fatti più significativi del periodo

L'andamento del primo trimestre e il posizionamento del Gruppo Banca IFIS

Nel primo trimestre 2008 lo scenario macroeconomico generale non ha mostrato segnali di miglioramento rispetto all'andamento della seconda metà del 2007. Le turbolenze originariamente registrate a partire dal mese di agosto 2007 hanno continuato a spiegare effetto anche nel 2008, travolgendo istituzioni creditizie multinazionali e innestando previsioni incerte sul futuro a medio termine dei mercati della liquidità.

A partire dagli ultimi mesi del 2007 si è inoltre aggiunta la prospettiva di un rallentamento globale della crescita economica, che ha raggiunto ipotesi di avvio di una recessione sulla durata ipotetica della quale gli scenari sono ancora aperti.

Il Gruppo Banca IFIS (di seguito Banca IFIS) ha continuato, in questo difficile scenario, a fornire alle imprese il supporto finanziario e di servizio che caratterizza il proprio modello di business.

Le condizioni di mercato hanno reso più selettiva la concessione del credito alle imprese e più oneroso per i prenditori ricorrere al finanziamento bancario in termini di *spread* rispetto ai parametri di riferimento. Tale fenomeno, lungi dall'essersi esaurito, presumibilmente continuerà a caratterizzare il mercato del credito, soprattutto nei confronti delle imprese di media e piccola dimensione, durante tutto il 2008 ed oltre.

In questo scenario Banca IFIS, consapevole del proprio posizionamento e del ruolo attivo che è in grado di esercitare nei confronti della clientela, non ha

ritenuto di modificare la propria strategia. Il supporto finanziario alle Piccole e Medie Imprese continua pertanto a rappresentare l'elemento centrale dell'azione del Gruppo.

Tuttavia, in considerazione delle condizioni di mercato, delle nuove valutazioni sui rischi di credito e delle condizioni di liquidità rinvenibili dal sistema, Banca IFIS ha ritenuto opportuno orientare ulteriormente la propria azione sulla crescita della redditività in un ambiente di rischio controllato anziché operare con riguardo ai volumi di credito negoziati. In particolare Banca IFIS ha variato l'operatività con alcuni clienti di maggiore dimensione e bassa marginalità i cui rapporti si sono progressivamente interrotti nel corso del 2007.

L'analisi comparata dell'andamento del trimestre dà conto di tale variazione: ad uno sviluppo nel volume dei crediti acquistati pari all'1% (da 720 milioni di euro del primo trimestre 2007 a 727 milioni di euro nel primo trimestre 2008), fa da contrappeso un incremento della redditività in termini di margine di intermediazione pari al 42,6% (da 10.467 mila euro del primo trimestre 2007 a 14.926 mila euro del primo trimestre 2008), e un incremento nell'utile di periodo pari al 49,7% (da 3.505 mila euro del primo trimestre 2007 a 5.247 mila euro del primo trimestre 2008).

Il diverso andamento delle variabili reddituali rispetto alla variabile di flusso trova spiegazione nella sostituzione di rapporti caratterizzati da grandi volumi a bassa redditività con operatività generata nei confronti di nuova clientela frazionata ad alta redditività.

Le nuove condizioni del mercato, peraltro, consentono un mi-

glioramento degli spazi per un operatore attento al settore del credito *asset based* e storicamente specializzato nel factoring, attività che massimizza la propria efficacia in presenza dei *credit spread* più elevati che presumibilmente caratterizzeranno il prossimo futuro nell'economia reale, italiana ed europea.

Il piano strategico

In questo contesto Banca IFIS ha avviato sin dal 2007 un'azione volta a migliorare la propria capacità relazionale nei confronti della clientela, aumentando la propria presenza territoriale ed incrementando in modo rilevante la propria rete commerciale mediante l'introduzione di risorse giovani e motivate.

La risposta del mercato non si è fatta attendere, come testimoniano adeguatamente i dati e i tassi di crescita esposti anche in questa relazione. Ed è dal mercato e dalla capacità di ascolto dell'esigenza del cliente che Banca IFIS ha tratto le prime indicazioni per una modifica strutturale di approccio che, lungi dal voler abbandonare il modello di business che ha consentito alla Banca di raggiungere l'attuale dimensione, potrà indirizzare l'azione della Banca nel prossimo triennio.

La considerazione effettuata ed esplicitata nel Piano Industriale 2008-2010 prevede l'integrazione tra l'attività di tipo "transazionale", legato al ruolo storico di fabbrica prodotto e Banca-Factor, e la nuova attività di tipo "relazionale" a vantaggio dei clienti imprese e degli imprenditori, senza abbandonare l'attività a supporto del capitale

circolante delle imprese ma anzi integrandola con altre attività meglio adeguate a mantenere vivo il rapporto con il cliente nel lungo termine. Si tratta di una svolta importante, che non prevede, allo stato, alcuna integrazione in termine di costruzione del prodotto, ma solo attività di tipo distributivo di prodotti fabbricati da terze parti tramite accordi specifici ad hoc a favore delle imprese e degli imprenditori.

I pilastri portanti delle strategie per il triennio 2008-2010 sono sintetizzabili così come di seguito indicati:

- 1) crescita interna;
- 2) internazionalizzazione;
- 3) distribuzione di nuovi prodotti;
- 4) diversificazione della raccolta.

Per quanto riguarda la **crescita interna** le linee guida definite dal piano strategico sono rappresentate dal raggiungimento di potenziali clienti tramite il rafforzamento della rete proprietaria e mediante la diffusione di una maggior conoscenza del prodotto factoring; dall'apertura di nuove sedi territoriali – costituite da strutture leggere con *break even* entro un anno dallo *start-up* – che passeranno da 14 a inizio 2008 a 28 a fine 2010; dalla selezione e formazione interna di *junior sales* su tutto il territorio nazionale.

In tale ottica è stato aperto durante il primo trimestre 2008 un ufficio territoriale a Vicenza ed è stata aperta nei primi giorni di aprile 2008 la succursale di Genova; sono stati assunti n. 14 addetti, di cui n. 8 nelle filiali e n. 6 in Direzione, portando il totale degli addetti del Gruppo a 225 unità, di cui 14 operano in territorio europeo diverso dall'Italia (Polonia – presso la

controllata IFIS Finance Sp. Z o. o. - Parigi, Bucarest, Budapest).

La **strategia di internazionalizzazione** della Banca orientata alla gestione ed al finanziamento del capitale circolante delle imprese europee tramite un network proprietario e conoscenze di eccellenza del mercato globale del credito, continuerà a svilupparsi lungo due canali principali: il primo, quello diretto, rappresentato da possibili acquisizioni di operatori di piccole e medie dimensioni o da apertura di succursali in Paesi centroeuropei. Il secondo canale, indiretto, è rappresentato invece dal potenziamento dei rapporti commerciali già esistenti e dalla fattiva partecipazione a Factors Chain International quale interlocutore italiano di eccellenza.

Il terzo pilastro è rappresentato dalla **distribuzione di nuovi prodotti** alla clientela. A tal fine nel mese di marzo 2008 è stato siglato un primo accordo con Centro Leasing Banca S.p.A. per la distribuzione del leasing. Questo nuovo approccio consentirà di aumentare in modo significativo la retention della clientela, elemento sensibile per uno specialista di prodotto, consentendo alla Banca di mantenere la relazione nel corso del tempo grazie proprio alla molteplicità dei prodotti offerti.

Infine, il quarto pilastro è costituito dalla **diversificazione della raccolta** attraverso il potenziamento delle relazioni bilaterali con banche italiane ed europee grazie al buon gradimento rilevato rispetto al *business model*; l'accesso diretto all'Eurosistema e la predisposizione di un programma EMTN in attesa di un eventuale miglio-

ramento delle condizioni di liquidità del sistema; la negoziazione di ulteriori prestiti sindacati a breve o medio termine compatibilmente con le condizioni di mercato, vista la modesta rilevanza del maggior costo di tale forma di finanziamento in un contesto trainato dai margini sulla clientela più che dal contenimento dei costi della raccolta; l'avvio di programmi di raccolta al dettaglio, anche in forma "online".

Il conto economico

La formazione del risultato netto della gestione finanziaria

Il **marginale di intermediazione** passa da 10.467 mila euro del primo trimestre 2007 a 14.926 al primo trimestre 2008, evidenziando ancora una volta una marcata crescita (+42,6%).

Le singole componenti del margine di intermediazione rilevano una crescita differenziata nel tempo per effetto del maggiore o minore ricorso da parte della clientela a prodotti caratterizzati da una rilevante componente di servizio i cui proventi sono classificati in maniera indistinta tra le commissioni di factoring. L'effetto sui dati di conto economico di tale spostamento è rilevante tanto da far perdere significatività al confronto tra le singole componenti del margine.

Tuttavia, nel dettaglio, il **marginale di interesse** ha raggiunto 6.165 mila euro nel primo trimestre 2008 con un incremento del 61,8% rispetto a 3.810 mila euro dell'omologo periodo dell'esercizio precedente. Tale incremento è il risultato della dinamica dei tassi di mercato nonché delle azioni volte a ot-

timizzare la redditività degli impieghi.

Le **commissioni nette** sono risultate pari a 8.723 mila euro, contro 6.636 mila euro del primo trimestre 2007 (+31,4%). L'incremento trova spiegazione, oltre che nella capacità dell'attività di factoring di generare valore aggiunto attraverso la gestione ed il servizio del credito, anche nel potenziamento della rete commerciale con conseguente aumento dei volumi gestiti. Gli oneri connessi a questa attività sono rilevati prevalentemente tra le spese per il personale. Il margine di interesse e le commissioni nette incidono sul margine di intermediazione rispettivamente per il 41,3% e per il 58,4%.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti** del primo trimestre 2008 sono pari a 1.263 mila euro, contro un valore di 209 mila euro iscritto nel primo trimestre 2007. Il dato al 31 marzo 2008 si riferisce per 1.103 mila euro a rettifiche di valore forfettarie su crediti in bonis, mentre l'ammontare residuo è generato da svalutazioni e riprese di valore sulle attività in sofferenza. Banca IFIS ha continuato ad assumere una posizione particolarmente rigorosa nella valutazione della qualità degli attivi, iscrivendo con la massima tempestività le perdite a conto economico non appena ne ricorrono i presupposti.

Il **risultato netto della gestione finanziaria** generato nel primo trimestre 2008 è risultato pertanto pari a 13.663 mila euro con un incremento del 33,2% rispetto ai 10.258 mila euro del primo trimestre 2007.

La formazione dell'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte

I **costi operativi** hanno registrato un incremento del 35,4% in linea con la strategia definita dalla Banca anche per l'anno 2008 volta al potenziamento della struttura, soprattutto in termini di risorse umane. La voce passa da 4.720 mila euro nel primo trimestre 2007 a 6.391 mila euro nel primo trimestre 2008.

Il rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione (*cost/income ratio*) al 31 marzo 2008 è pari al 42,8% rispetto al 45,1% al 31 marzo 2007 e rispetto al 42% al 31 dicembre 2007.

Nel dettaglio, le **spese per il personale** passano da 3.025 mila euro nel primo trimestre 2007 a 3.994 mila euro nel primo trimestre 2008 (+32%); l'incremento è fisiologico e corrisponde alle aspettative previsionali in considerazione anche dell'incremento sistematico nel numero degli addetti.

Si segnala che nel corso del primo trimestre 2008 sono stati assunti n. 14 dipendenti.

Le **altre spese amministrative** nel primo trimestre 2008 hanno raggiunto 1.928 mila euro contro 1.453 mila euro dell'omologo periodo dell'esercizio precedente (+32,7%). Tale incremento è fisiologico e coerente con le aspettative; esso trova spiegazione nei costi connessi con lo sviluppo dell'attività: consulenza e assistenza professionale, manutenzione ed assistenza al sistema informativo, supporti per la migliore selezione e controllo del credito.

Le **rettifiche di valore nette su attività immateriali** si attestano al 31 marzo 2008 a 97 mila euro, in aumento del 12,8% rispetto al primo trimestre 2007 interamente riferibile al potenziamento di supporti informatici, mentre le **rettifiche di valore nette su attività materiali** risultano pari a 302 mila euro nel primo trimestre 2008 rispetto ai 258 mila euro del primo trimestre 2007 (+17%).

Gli **altri oneri netti di gestione** sono pari a 70 mila euro nel primo trimestre 2008 contro proventi netti pari a 102 mila euro nel primo trimestre 2007. La voce include, tra l'altro, l'effetto, pari a euro 300 mila, della chiusura della vertenza con la curatela fallimentare di un ex-cedente come da accordo transattivo formalizzato nei primi giorni del mese di aprile, più dettagliatamente descritto nella parte "Altre informazioni".

L'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** del primo trimestre 2008 si attesta a 7.272 mila euro rispetto ai 5.538 mila euro nel primo trimestre 2007, con un incremento del 31,3%.

La formazione dell'utile netto

Le **imposte sul reddito dell'operatività corrente** sono stimate nel primo trimestre 2008 in 2.025 mila euro, (-0,4% rispetto ai 2.033 mila euro del primo trimestre 2007).

L'**utile netto** del primo trimestre 2008 totalizza 5.247 mila euro con un incremento del 49,7% rispetto al primo trimestre 2007. In assenza di utili di terzi, il risultato è interamente riferibile al Gruppo.

I principali aggregati patrimoniali

Il Gruppo è attivo in modo pressoché esclusivo nel comparto del finanziamento del capitale circolante delle imprese italiane ed europee tramite l'utilizzo del factoring.

Nello specifico, per quanto concerne le attività finanziarie (*subprime*, derivati) il cui andamento ha segnato negativamente i recenti risultati di alcune istituzioni creditizie, è opportuno segnalare che Banca IFIS non ha alcuna esposizione diretta o indiretta in mutui *subprime*; non ha alcuna esposizione relativa all'investimento in prodotti finanziari aventi come attività sottostante tali mutui o ad essi facenti riferimento; non ha alcuna esposizione relativa alla prestazione di garanzie connesse a tali prodotti. Inoltre la Banca non ha mai effettuato attività in prodotti finanziari derivati per conto terzi e ha limitato l'attività in conto proprio a strumenti di copertura dal rischio di mercato. Ciò in quanto il profilo di rischio finanziario del Gruppo è originato essenzialmente dal portafoglio bancario.

I crediti verso clientela

Il totale dei crediti netti verso la clientela ha raggiunto al 31 marzo 2008 il livello di 896 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto ai 923 milioni del 31 dicembre 2007 (-2,9%), ma è necessario tenere conto dei picchi di operatività che tradizionalmente caratterizzano la fine di ogni esercizio; la voce risulta infatti in aumento del 16,1% rispetto ai 772 milioni di euro al 31 marzo 2007.

Gli impieghi vivi netti, non comprensivi delle sofferenze nette pari a 8 milioni di euro,

sono pari a 888 milioni di euro, contro 916 milioni di euro al 31 dicembre 2007 e 765 milioni di euro al 31 marzo 2007.

I crediti dubbi

Il totale delle sofferenze verso la clientela si attesta, a valori netti di bilancio, a 7.847 mila euro, in aumento del 6,3% rispetto al 31 dicembre 2007. L'incidenza delle sofferenze nette sul totale dei crediti verso clientela risulta pari allo 0,9%, contro lo 0,8% al 31 dicembre 2007. Le rettifiche di valore sono pari al 74,4% dei crediti in sofferenza lordi, rispetto al 75,3% al 31 dicembre 2007.

Il totale degli incagli si attesta, a valori netti di bilancio, a 3.923 mila euro in aumento rispetto ai 2.143 mila euro al 31 dicembre 2007 (+83,1%) a seguito della classificazione in questa categoria di una posizione che risulta di complessa gestione, ancorché vantata nei confronti di debitori di elevata qualità. L'incidenza degli incagli netti sul totale dei crediti verso clientela passa dallo 0,2% al 31 dicembre 2007 allo 0,4% al 31 marzo 2008.

Il totale delle sofferenze e degli incagli netti verso clientela risulta pertanto pari a 11.770 mila euro al 31 marzo 2008 in aumento del 23,5% rispetto a 9.528 mila euro al 31 dicembre 2007. L'incidenza del totale delle sofferenze e degli incagli netti sul totale dei crediti verso clientela è risultata pari all'1,3%, in aumento rispetto all'1% al 31 dicembre 2007. L'incidenza sul patrimonio netto passa dal 7,1% al 31 dicembre 2007 all'8,6% al 31 marzo 2008.

I crediti verso banche

Il totale dei crediti verso banche al 31 marzo 2008 è risultato pari a 135 milioni di euro, in

diminuzione rispetto ai 312 milioni al 31 dicembre 2007, mentre risulta in aumento rispetto ai 67 milioni al 31 marzo 2007.

L'impiego di risorse finanziarie disponibili presso altri istituti di credito non rappresenta un'attività centrale per la Banca.

L'obiettivo della Banca è pertanto quello di utilizzare le risorse disponibili al fine di incrementare il perimetro operativo dell'attività finanziaria a favore delle imprese clienti.

La raccolta

Banca IFIS ottiene le risorse necessarie al finanziamento delle proprie attività, oltre che dai mezzi propri, dal mercato interbancario, dal flusso netto di liquidità derivante dall'operazione di ricessione revolving di crediti in bonis vantati verso debitori ceduti (effettuata a partire dall'ottobre 2003), dal prestito obbligazionario convertibile (emesso nel luglio 2004) e infine dalla clientela. La raccolta totale al 31 marzo 2008 risulta pari a 904.809 mila euro, con un decremento del 18,1% rispetto a 1.104.275 mila euro al 31 dicembre 2007; tale decremento deriva non già dalle minori esigenze di reperire risorse finanziarie necessarie a soddisfare le richieste da parte della clientela, che tipicamente evidenziano picchi verso la fine dell'esercizio, bensì dalla contrazione nei depositi attivi interbancari che hanno caratterizzato la posizione di tesoreria al termine dell'esercizio 2007.

I debiti verso banche pari a 827.485 mila euro, in diminuzione del 18,1% rispetto a 1.010.365 al 31 dicembre 2007, risultano composti dalla raccolta interbancaria per euro 695.050 mila (-19,7% rispetto a dicembre 2007), e dal funding netto derivante dall'operazione di ricessione del portafoglio crediti commerciali, per euro

132.435 mila (-8,4% rispetto a dicembre 2007).

Nei primi giorni di gennaio Banca IFIS ha utilizzato un prestito sindacato sottoscritto nel mese di dicembre 2007 sul mercato monetario internazionale (*"Mandated Arranger"* Intesa Sanpaolo Spa, Natixis e Raiffeisen Zentralbank) per un controvalore di 171 milioni di euro a scadenza 18 mesi e spread di 55 punti base sopra l'euribor di riferimento a discrezione di Banca IFIS (sempre "euribor a un mese" durante il primo trimestre 2008), a conferma del rilievo attribuito dalle istituzioni creditizie internazionali al modello operativo della Banca, anche in un periodo di forte turbolenza sui mercati della liquidità.

La raccolta dalla clientela al 31 marzo 2008 risulta pari a 40.752 mila euro, in diminuzione del 29,5% rispetto a 57.776 mila euro al 31 dicembre 2007; è remunerata a condizioni indicizzate o rivedibili a breve termine, vantaggiose sia per la clientela nel confronto con impieghi alternativi, sia per la banca rispetto al costo di raccolta medio.

Il prestito obbligazionario convertibile "Banca IFIS 2004-2009", emesso nel luglio del 2004 per un importo nominale di euro 50 milioni, è pari al 31 marzo 2008 a 36.572 mila euro (+1,2% rispetto al 31 dicembre 2007). Il debito è iscritto nel passivo al netto dei riacquisti di obbligazioni convertibili proprie che sono trattate, nel rispetto della disciplina IAS, come estinzione del debito, mentre la successiva rivendita è trattata come emissione di nuovo debito.

Le tensioni sui mercati monetari che hanno caratterizzato il secondo semestre 2007 con riper-

cussioni anche sul primo trimestre 2008, e che presumibilmente continueranno a segnare le attività di raccolta degli operatori anche nel prossimo futuro, non hanno influenzato l'operatività del Gruppo. Come noto, la difficoltà nel reperimento di risorse sul mercato interbancario è risultata maggiormente evidente per quegli Istituti che fondano la propria liquidità sulla raccolta all'ingrosso, anziché sulla raccolta al dettaglio presso famiglie e imprese. La posizione della Banca in termini di *Asset-Liability Management* ha consentito di fronteggiare con tranquillità la congiuntura; in particolare, le controparti abituali di Banca IFIS hanno dimostrato di apprezzare la forte correlazione degli impieghi del Gruppo alle operazioni commerciali sottostanti e al brevissimo orizzonte temporale delle stesse. Pertanto la posizione finanziaria del Gruppo Banca IFIS è sempre rimasta largamente eccedentaria e tale è prevista permanere in futuro.

Le attività immateriali e materiali

Le attività immateriali si attestano a 1.977 mila euro, con un incremento del 2,6% rispetto al 31 dicembre 2007 dovuto essenzialmente al potenziamento dei supporti informatici.

Le attività materiali si incrementano da 32.741 mila euro al 31 dicembre 2007 a 33.288 mila euro (+1,7%).

Gli immobili iscritti fra le attività materiali includono: l'importante edificio storico "Villa Marocco", sul quale è stato concepito ed approvato dalla Soprintendenza dei Beni Culturali del Veneto Orientale un progetto di ristrutturazione ed ampliamento, la cui sostanziale conclusione è avvenuta nel

mese di dicembre 2007; l'immobile in cui ha avuto sede legale Banca IFIS fino al mese di dicembre 2005 successivamente concesso in locazione alla società controllante dal 2006; la sede dell'ufficio di rappresentanza in Bucarest; un immobile locato in Padova ed un'unità immobiliare di valore residuale.

L'immobile "Villa Marocco" non viene ammortizzato in considerazione del fatto che il valore residuo dell'immobile stimato al termine della sua vita utile prevista è superiore al valore contabile.

Il patrimonio

In assenza di patrimonio attribuibile a terzi, il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo si attesta al 31 marzo 2008 a 137.259 mila euro, contro i 133.995 mila euro al 31 dicembre 2007. Nel corso del primo trimestre 2008 il patrimonio si è incrementato per l'utile del periodo pari a 5.247 mila euro, per l'esercizio di warrants pari a 436 mila euro, per la vendita di azioni proprie pari a 2.931 mila euro e per l'esercizio di stock options pari a 53 mila euro; è diminuito per effetto dell'acquisto di azioni proprie pari a 5.587 mila euro; si è infine incrementato per gli effetti della contabilizzazione a riserve di alcune voci in aderenza ai principi IAS/IFRS per un importo complessivo pari a 184 mila euro.

Altre informazioni

Il rating di Fitch

Il 21 dicembre 2007, l'agenzia di rating internazionale Fitch ha confermato per il terzo anno consecutivo il rating "BBB-" a Banca IFIS S.p.A..

In particolare, Fitch ha confermato le valutazioni Long Term a “BBB-”; la valutazione Short-Term a “F3”, la valutazione Individual a “C”; inoltre l’agenzia ha confermato il Support Rating a “5”. L’Outlook è stabile.

Operazioni su azioni proprie

L’Assemblea Ordinaria del 17 aprile 2008 ha rinnovato l’autorizzazione all’acquisto e all’alienazione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e segg. codice civile, nonché dell’art. 132 del D.Lgs. 58/98, stabilendo un intervallo di prezzi entro il quale le azioni possono essere acquistate compreso tra un minimo di 3 euro ed un massimo di 30 euro, per un ammontare massimo di 10 milioni di euro. L’Assemblea ha inoltre stabilito un termine di durata dell’autorizzazione pari a 18 mesi dalla data di assunzione della delibera.

Al 31 dicembre 2007 Banca IFIS deteneva n. 161.913 azioni proprie per un controvalore di 1.579 mila euro (prezzo medio di carico 9,75 euro per azione) ed un valore nominale pari a 161.913 euro.

Nel corso del primo trimestre 2008 Banca IFIS ha acquistato, al prezzo medio ponderato di euro 8,73, n. 640.173 azioni proprie per un controvalore di 5.587 mila euro ed un valore nominale di 640.173 euro, e ha venduto, al prezzo medio di euro 8,77, n. 334.080 azioni proprie per un controvalore di 2.931 mila euro ed un valore nominale di 334.080, realizzando una perdita per 107 mila euro che, in ossequio ai principi contabili internazionali, sono state iscritte a riserve patrimoniali.

La giacenza complessiva alla fine del primo trimestre 2008 risulta pertanto pari a n.

468.006 azioni proprie per un controvalore di 4.128 mila euro (prezzo medio di carico 8,82 euro per azione) ed un valore nominale pari a 468.006 euro.

Operazioni su obbligazioni proprie

Al 31 dicembre 2007 Banca IFIS deteneva n. 1.141.322 obbligazioni proprie ad un controvalore di 14.336 mila euro ed un valore nominale di 14.266.525 euro.

Nel corso del primo trimestre 2008 Banca IFIS non ha effettuato acquisti o vendite su proprie obbligazioni.

Esercizio Warrant Banca IFIS 2005-2008

Nel corso del primo trimestre 2008 sono stati esercitati n. 72.604 “Warrant Banca IFIS 2005-2008” con un incremento nel patrimonio pari a 436 mila euro. Complessivamente al 31 marzo 2008 risultano esercitati n. 2.132.125 warrants pari al 41,9% del totale dei warrants emessi.

Esercizio stock options

Al 31 marzo 2008 risultano in essere i seguenti piani di stock options:

- Piano A3/D3 (deliberato il 15 dicembre 2004) che ammonta ad altre n. 214.500 azioni del valore nominale di 1 euro, sottoscrivibili al prezzo di 7,05 che potrà essere esercitato nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2008, di cui 64.500 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 150.000 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti.

- Piano N. 4 (deliberato il 30 aprile 2007) che ammonta a n. 204.500 azioni del valore nominale di 1 euro, sottoscrivibili al prezzo di 10,10 che potrà

essere esercitato nel periodo 1 settembre – 31 dicembre 2010, di cui 64.500 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 140.000 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti.

- Piano N. 5 (deliberato il 30 aprile 2007) che ammonta a n. 240.000 azioni del valore nominale di 1 euro, sottoscrivibili al prezzo di 10,10 che potrà essere esercitato nel periodo 1 gennaio – 30 aprile 2011, di cui 59.200 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 180.800 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti.

Alla data della presente relazione trimestrale sono state esercitate n. 33.810 opzioni relative al piano di Stock Option A3/D3.

Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Distribuzione del prodotto leasing

Il Consiglio di Amministrazione in data 24 gennaio 2008 ha approvato l’ingresso di Banca IFIS nel settore della distribuzione del prodotto leasing destinato alle imprese, con particolare riferimento alle Piccole Medie Imprese, che da sempre costituisce il mercato di riferimento per la Banca. In data 3 marzo 2008 è stato stipulato un accordo commerciale con Centro Leasing Banca S.p.A. specializzata nella costruzione del prodotto; la distribuzione avverrà attraverso la rete commerciale diretta di Banca IFIS.

Apertura nuova filiale

In data 25 marzo, terminate le procedure autorizzative previste dalla vigente normativa di vigi-

lanza, è stata aperta la succursale di Genova.

Fatti di rilievo successivi al 31 marzo 2008

Definizione controversie

In data 7 aprile 2008 Banca IFIS ha formalizzato un accordo transattivo con la curatela fallimentare di un cliente che, in data 21 marzo 2003, nell'ambito di un'azione revocatoria fallimentare, aveva convenuto in giudizio la Banca chiedendo la condanna al pagamento dell'importo di 16,2 milioni di euro. In esecuzione di tale accordo la controparte ha rinunciato in via definitiva alla suddetta richiesta, con conseguente estinzione del relativo procedimento, a fronte della corresponsione da parte di Banca IFIS dell'importo di 300 mila euro (pari all'1,8% dell'originale richiesta) a saldo e stralcio di ogni ulteriore richiesta originata o conseguente dal rapporto di factoring e di conto corrente precedentemente intercorsi.

Gli effetti economici e patrimoniali della definizione transattiva sono stati rilevati nella presente relazione trimestrale.

Apertura Succursale di Parigi

Il Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2008 ha approvato l'apertura della succursale di Parigi, nel quadro del potenziamento della presenza territoriale europea della Banca, parte integrante del Piano Strategico. In data 8 maggio è stata inviata la relativa domanda a Banca d'Italia per gli opportuni provvedimenti.

L'attività è svolta attualmente da addetti della Banca a Parigi con la formula dei servizi effettuati senza stabilimento. L'apertura consentirà un migliore monitoraggio e gestione

dei flussi di lavoro originati in Francia nei confronti di imprese italiane, ed originati in Italia e nelle altre aree di presenza della Banca nei confronti di imprese francesi.

Aumento di capitale della controllata IFIS Finance

Il Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2008 ha approvato il rafforzamento patrimoniale della partecipata polacca IFIS Finance, con sede in Varsavia. In considerazione dei buoni risultati registrati, della forte domanda di factoring presente sul territorio e del successo registrato dall'intervento del gruppo Banca IFIS, il Consiglio ha deliberato di aumentare la dotazione patrimoniale della società di 20 milioni di Euro. L'importo sarà utilizzato per sostenere la crescita degli impieghi su clientela industriale di medio/piccola dimensione in Polonia, secondo il modello già sviluppato in Italia dalla Banca e nel quadro dell'esportazione dell'operatività dell'Istituto su altri mercati europei.

Non si sono verificati altri eventi di rilievo successivi alla data di chiusura del periodo e fino all'approvazione della presente relazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dell'economia nei mesi restanti del 2008 appare improntato in senso negativo. La forza dell'euro rispetto al dollaro statunitense insieme al livello dei tassi di interesse, mantenuti elevati dalla Banca Centrale Europea in virtù della predominanza del controllo dell'inflazione rispetto alla crescita della produzione, proiettano tassi di crescita nell'area

euro particolarmente modesti. L'Italia segna i valori peggiori nel contesto europeo.

La disponibilità del sistema bancario al finanziamento delle Piccole Medie Imprese appare moderata e in contrazione, essendo condizionata sia da valutazioni di conformità ai requisiti di Basilea 2, sia dalla repentina rivalutazione del rischio di credito rilevabile sul mercato.

E' prevedibile un incremento nei margini reddituali per gli intermediari, cui si accompagna un'accresciuta rischiosità negli impieghi generali bancari nei confronti delle imprese; tale maggiore rischiosità a sua volta può risultare contenuta dall'utilizzo di operatività come il factoring che comporta il trasferimento del rischio su debitori meritevoli.

Il Gruppo Banca IFIS ha provveduto, in considerazione dei recenti andamenti sul mercato del credito e della liquidità, a selezionare la clientela concentrando la propria azione su controparti meno dimensionate e a maggiore redditività, con rischio controllato ed, in particolare, trasferito sulla controparte debitore ceduto, che come di consueto ha merito creditizio superiore a quello del cliente cedente.

L'orientamento strategico e l'impianto organizzativo del Gruppo resta rivolto in questa direzione; la crescita dimensionale nei restanti trimestri del 2008 sarà confermata nel comparto delle piccole e medie imprese, più bisognose di supporto e spesso non adeguatamente seguite dalle banche generaliste. Premessa tale focalizzazione, alla quale Banca IFIS continuerà in ogni caso a prestare massima attenzione, qualora le prospettive sui mercati del credito

e della liquidità dovessero migliorare, sarà possibile valutare l'opportunità di intervenire selettivamente anche a favore di controparti dimensionate a condizioni economiche comunque adeguate.

In generale le prospettive per il Gruppo Banca IFIS si confermano positive e consentono ottimismo sull'andamento della gestione per i residui trimestri del 2008 e per l'intero esercizio.

Venezia-Mestre, 14 maggio 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sebastien Egon Fürstenberg

L'Amministratore Delegato
Giovanni Bossi

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA PER AREA GEOGRAFICA

IMPIEGHI

TURNOVER

Nord Italia	40,2%	41,3%
Centro Italia	32,7%	28,5%
Sud Italia	22,2%	18,2%
Estero	4,9%	12,0%
Totale	100%	100%

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA
PER SETTORE MERCEOLOGICO

IMPIEGHI

TURNOVER

051 prodotti agricoli, silvicoltura e pesca	1,0%	1,1%
052 prodotti energetici	0,8%	0,0%
053 minerali e metalli ferrosi e non	0,3%	0,3%
054 minerali e prodotti a base di minerali	0,3%	0,3%
055 prodotti chimici	1,0%	0,4%
056 prodotti in metallo esclusi macchine e mezzi	9,0%	12,3%
057 macchine agricole e industriali	2,2%	2,3%
058 macchine per ufficio, elaborazione dati, precis.	0,5%	0,3%
059 materiale e forniture elettriche	2,3%	1,8%
060 mezzi di trasporto	5,0%	9,8%
061 prodotti alimentari, bevande	1,6%	1,6%
062 prodotti tessili, cuoio, calzature e abbigliamento	4,6%	3,7%
063 carta stampa ed editoria	0,4%	0,8%
064 prodotti in gomma e in plastica	1,6%	1,8%
065 altri prodotti industriali	1,1%	1,5%
066 edilizia e opere pubbliche	9,7%	7,8%
067 servizi del commercio, recuperi e riparazioni	13,6%	15,2%
068 servizi alberghi e pubblici esercizi	0,9%	0,9%
069 servizi dei trasporti interni	1,6%	2,1%
070 servizi dei trasporti marittimi e aerei	0,8%	0,3%
071 servizi connessi ai trasporti	2,2%	0,7%
072 servizi delle telecomunicazioni	0,7%	0,1%
073 altri servizi destinati alla vendita	21,5%	22,7%
000 non classificabili	17,3%	12,2%
<i>di cui soggetti non residenti</i>	<i>4,9%</i>	<i>12,0%</i>
<i>di cui enti finanziari</i>	<i>1,9%</i>	<i>0,0%</i>
<i>di cui altri ⁽¹⁾</i>	<i>10,5%</i>	<i>0,2%</i>
Totale	100%	100%

⁽¹⁾ La voce in questione comprende l'impiego di Banca IFIS nei confronti di aziende operanti nel settore sanitario e nel settore dei servizi ausiliari

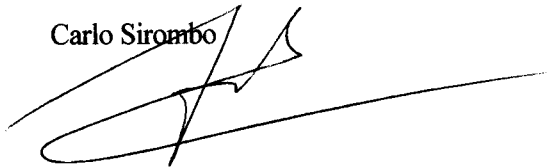
Attestazione
ai sensi dell'art. 82-ter
del Regolamento Consob n. 11971
del 14 maggio 1999

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto, Carlo Sirombo, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca IFIS S.p.A., dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria” che l’informativa contabile contenuta nella presente Relazione Trimestrale Consolidata al 31 marzo 2008 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Carlo Sirombo



Mestre, 14 maggio 2008